COMUNE DI CHIANCIANO TERME

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO SOCIALE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E SOCIALE DI SENSIBILIZZAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE AL FINE DI SVILUPPARE NELLA SOCIETA' UNA MAGGIORE CULTURA DELL'ACCOGLIENZA

IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117 DEL 03 LUGLIO 2017

("CODICE DEL TERZO SETTORE")

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 23/12/2024 e della Determinazione dirigenziale del 897 del 17/12/2025

RENDE NOTO CHE

È interesse del Comune di Chianciano Terme dare attuazione al progetto in oggetto che si inserisce nel contesto generale dell'Agenda ONU 2030, in particolare del suo obiettivo 4 mirato ad assicurare una cultura equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti ed in tal modo ridurre le ineguaglianze nel territorio con attenzione particolare a categorie deboli.

Con il presente Avviso, consapevole dell'alto valore del principio costituzionale di sussidiarietà, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, intende individuare un Ente del Terzo settore con cui stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del terzo settore), per l'esercizio in regime di volontariato di servizi di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, come deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 287 del 23/12/2024.

1. FINALITA'

Il fenomeno migratorio è in continua espansione che riguarda e interessa non solo l'Italia, ma tutto il resto del mondo. La natura del fenomeno migratorio attuale comporta ripercussioni profonde sia per il migrante sia per la comunità ospitante, che sono costretti ad affrontare in maniera più risolutiva e definitiva il problema di una convivenza pacifica e costruttiva. Entrambi devono essere preparati ad affrontare questa nuova realtà, in modo che non vengano a mancare le condizioni per una convivenza produttiva a livello culturale, sociale ed economico. La persona immigrata si trova di fronte a innumerevoli difficoltà, in quanto non solo ha dovuto abbandonare il paese di origine e la propria famiglia, ma deve anche insediarsi in un paese nuovo e sconosciuto. Le difficoltà di inserimento sono spesso rilevanti, in quanto la comunità ospitante tende a vedere con sospetto l'altro diverso da sé e tende a non accettarlo, in quanto spesso l'immigrato rappresenta un utile oggetto di proiezione delle proprie ansie e paure.

I contesti, quindi, con cui bisogna fare i conti sono molteplici e, oltre all'intervento lavorativo e sociale, fondamentale è anche quello culturale.

L'Amministrazione comunale intende approvare la presente manifestazione di interesse al fine di individuare un Ente del Terzo settore per lo svolgimento di attività di carattere educativo, culturale e

sociale di sensibilizzazione e di informazione così da sviluppare nella società una maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani ed una cultura dell'accoglienza.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente Avviso è l'espletamento di una selezione riservata agli enti del Terzo settore con disponibilità di associati/volontari, per l'attuazione dell'azione 3 del Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di carattere educativo, culturale e sociale di sensibilizzazione e di informazione così da sviluppare nella società una maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani ed una cultura dell'accoglienza.

AZIONE 3 - INTEGRAZIONE CULTURALE: prevedere cicli di conferenze e workshops rivolti alla cittadinanza per superare la cultura del sospetto e favorire l'interazione possibile con la comunità anche trattando il problema della qualità del lavoro, sfruttamento, normative di riferimento, stereotipi e luoghi comuni e storie di immigrazione anche con testimonianze.

Le tematiche da affrontare attraverso il ciclo di conferenze (almeno 4) saranno: diritti umani, gestione non violenta dei conflitti, crisi demografica, qualità del lavoro anche in raccordo con i diritti civili, la storia delle migrazioni.

3. DURATA DELL'INCARICO

La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione al 31/12/2026.
L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito ad alcuna convenzione senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte di coloro che hanno manifestato interesse.

4. VOLONTARI

La qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

L'espletamento delle attività di cui alla presente manifestazione di interesse dovranno essere affidate a cittadini, uomini e donne, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere nelle condizioni di idoneità fisica e psichica necessaria per l'assolvimento dell'attività;

b) partecipare alle attività in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro e con spirito solidaristico, così come previsto dalla Legge quadro sul volontariato, n. 266 dell'11/8/1991;

d) assenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale;

e) assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori nonché l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori.

È fatto divieto all'Ente del Terzo settore e ai volontari che effettuano direttamente le attività, di percepire alcuna forma di ricompensa in denaro o attraverso beni, da parte di terzi.

I volontari, non essendo legati da contratti di lavoro o da incarichi di lavoro subordinato, svolgeranno le attività liberamente scelte senza vincolo di orario secondo le modalità organizzative convenute negli articoli successivi.

Il Presidente dell'Ente del Terzo settore trasmette al Comune l'elenco nominativo dei volontari che si sono dichiarati disponibili a svolgere le attività di supporto di che trattasi, ivi compresa apposita dichiarazione sottoscritta dell'interessato con la quale egli accetta tutte le condizioni previste dalla Convenzione e solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dallo svolgimento delle attività allo stesso conferite.

L'Ente del Terzo settore:

- si obbliga al rispetto dei diritti e della dignità dei soggetti chiamati a svolgere le attività di cui alla Convenzione che sarà sottoscritta;

- si impegna a formare i propri volontari in materia di sicurezza, privacy e rapporti con i cittadini.

- ad individuare un Referente delle attività che ha funzione di raccordo con l'Amministrazione Comunale.

5. IMPEGNI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

Tutte le attività di cui alla presente manifestazione di interesse dovranno essere puntualmente concordate con l'Amministrazione Comunale e con la Responsabile del Servizio Sociale

6. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune assumerà i seguenti impegni:

- coordinamento delle attività;

- a mezzo del proprio personale, verifica periodica della qualità delle attività rese dall'Ente del Terzo settore.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, garantirà piena collaborazione al soggetto prescelto per la realizzazione della convenzione che sarà sottoscritta.

7. SOGGETTI AMMESSI A MANIFESTARE INTERESSE

Il presente Avviso è rivolto ad enti del Terzo settore.

Possono partecipare le organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali ai sensi dell'articolo 54 del Codice del Terzo settore oppure ONLUS iscritte nell'anagrafe di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460.

È ammessa la partecipazione ad una pluralità di associazioni in raggruppamento temporaneo; in tal caso è obbligatoria l'indicazione del soggetto capofila.

L'Ente del Terzo settore dovrà essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di clausole ostative di cui agli art. 94-95 del D. Lgs. 36/2023;

- in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

- in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

- assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto di interesse;

- clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività compatibili con quelle di cui al presente avviso;

- adeguata esperienza maturata nello svolgimento di servizi analoghi: almeno un anno nel triennio 2022-2024 impegnata nella tematica dell'immigrazione e volta a creare ponti, a costruire strade di accoglienza e di pace, a promuovere la cultura della solidarietà e dell'incontro.

8. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Ente del Terzo settore deve ottemperare a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017.

L'Ente del Terzo settore provvede a stipulare apposita polizza assicurativa per i propri associati che prestano le attività di volontariato che copra i rischi di morte, invalidità permanente, invalidità temporanea, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse esonerando in ogni caso

l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti, anche in itinere che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi.

L'Ente del Terzo settore trasmetterà al Comune di Chianciano Terme, copia delle polizze assicurative comprovanti quanto sopra.

L'Ente del Terzo settore è responsabile, sia civilmente che penalmente, di tutti i danni per qualsiasi motivo arrecati a persone o cose per propria colpa o dei propri associati e sarà tenuta al risarcimento danni, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Chianciano Terme.

L'Ente del Terzo settore si obbliga a mantenere il segreto d'ufficio su quanto viene direttamente o indirettamente a sua conoscenza in dipendenza dal servizio oggetto della presente convenzione.

L'Ente del Terzo settore provvede all'allontanamento dal servizio degli operatori che non ottemperano a quanto sopra.

È facoltà del Comune far presente, sia a voce, sia per iscritto, il riscontro di eventuali inadempienze o disfunzioni nell'espletamento delle attività e, qualora tali inadempienze o disfunzioni fossero imputabili a responsabilità personali di un operatore, chiederne la sostituzione.

9. RIMBORSO

In conformità a quanto previsto dall'articolo 56 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il Comune riconosce un rimborso spese massimo di entità pari a € 7.869,97 (eurosettemilaottocentosessantanove/97) volto a coprire le spese effettivamente sostenute e documentate da parte dell'Ente del Terzo settore, con la limitazione del rimborso dei costi indiretti imputabile direttamente all'attività oggetto del presente avviso, tra cui ad esempio:

a) spese dirette relative all'attività svolta;

b) oneri derivanti dalla copertura assicurativa dei volontari impiegati, ai sensi della normativa vigente;

c) spese sostenute a livello locale per la formazione dei volontari impegnati nei servizi;

d) spese rimborsate ai volontari per raggiungere il luogo di svolgimento dell'attività: utilizzo di auto (come da tabelle ACI), utilizzo mezzi pubblici ordinari;

e) una quota parte del totale delle spese come costi indiretti imputabili direttamente alle attività (es. utenze, spese varie di segreteria, ecc.);

f) altre spese sostenute dai volontari per l'espletamento dell'attività oggetto della convenzione sulla base dei regolamenti interni in vigore delle singole associazioni partecipanti, purché nel rispetto delle vigenti norme di legge (art. 17 commi 3 e 4 d.lgs. 117/17).

Non è comunque ammesso alcun rimborso spese di tipo forfettario.

Si precisa che il previsto rimborso spese dei volontari, da considerarsi una delle voci di costo oggetto di rimborso, sostenuta dall'Ente del Terzo settore per l'esercizio dell'attività in convenzione, è determinato dalle forme di regolamentazione preventivamente stabilite dall'ente medesimo, indipendentemente dalla convenzione che si andrà a stipulare, così come disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale e dalle eventuali direttive in materia. Se non fosse correttamente applicato, il rimborso potrebbe costituire una forma di pagamento della prestazione del volontario (in contrasto con lo spirito del D.lgs. n. 117/2017).

La liquidazione del rimborso avverrà sulla base della presentazione di nota di debito e dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo settore, attestante le uscite legate all'attività dei volontari e le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività. Al termine delle attività l'Ente del Terzo settore dovrà produrre una relazione a rendiconto delle prestazioni effettuate.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità: bonifico bancario su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato.

Eventuali modificazioni delle modalità di pagamento debbono essere preventivamente stabilite in accordo tra le parti. In assenza di detto accordo, risultante da atto scritto, i pagamenti eseguiti in conformità alle modalità già indicate, sono da ritenersi validi ed esonerano il Comune da qualsiasi responsabilità.

Le parti danno atto che i rimborsi spese spettanti all'Ente del Terzo settore sono fuori dal campo di applicazione dell'IVA, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.

L'intera documentazione contabile inerente le attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Ente del Terzo settore e posta a disposizione del Comune per le dovute verifiche.

L'erogazione delle somme avverrà entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di rimborso, previa verifica degli adempimenti di legge.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Le istanze di candidatura dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del Comune di Chianciano Terme, **a pena di esclusione**, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 29/12/2025** avente ad oggetto:

"CANDIDATURA per lo svolgimento di attività di carattere culturale e sociale di sensibilizzazione, di informazione e di formazione al fine di sviluppare nella società una maggiore cultura dell'accoglienza"

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Chianciano Terme, Via Solferino 3 - 53042 Chianciano Terme (SI)

oppure

- mediante PEC all'indirizzo comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it

comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni d'interesse pervenute:

- sprovviste di firma e/o di copia del documento d'identità in corso di validità;

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati nell'art. 7 della presente manifestazione di interesse;

- presentate oltre i termini di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati dovranno presentare l'istanza sottoscritta e redatta secondo lo schema di domanda "Allegato A", corredata dalla seguente documentazione:

a. copia documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda.

11. SCHEDA PROGETTO

Ai fini della partecipazione al presente avviso, l'Ente del Terzo settore dovrà presentare la Scheda Progetto (Allegato B) in cui viene descritta la proposta progettuale di organizzazione delle attività, tenuto conto di quanto richiesto nel presente Avviso; la scheda progetto dovrà necessariamente contenere ed esplicitare i seguenti punti:

a) Descrizione dello svolgimento delle attività che si intendono esercitare.

b) Metodologie, strumenti operativi e personale impiegato.

c) Capacità della proposta progettuale di inserirsi nel contesto di riferimento e creare sinergie

12. VERIFICA DEI REQUISITI

Le domande di partecipazione pervenute saranno oggetto di verifica in ordine alla completezza dei documenti richiesti nonché di valutazione sul progetto presentato. Di norma, la verifica sarà condotta da apposita Commissione valutatrice nominata dalla Responsabile del Servizio Sociale.

La Commissione valutatrice si riserva la possibilità di chiedere eventuali precisazioni e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà a valutare il progetto proposto, in base ai seguenti criteri (massimo 100 punti):

Criterio	Descrizione	Punteggio
Qualità della proposta tecnica	Coerenza con gli obiettivi del progetto e descrizione dettagliata delle attività. Chiarezza e struttura	Fino a 40 punti
Metodologie, strumenti operativi e personale impiegato	Impatto, innovazione e adeguatezza delle risorse impiegate	Fino a 30 punti
Capacità della proposta progettuale di inserirsi nel contesto di riferimento e creare sinergie	Sarà valutata la capacità della proposta di connettersi alla rete dei servizi esistenti sul territorio e/o che evidenzino elementi in grado di creare valore aggiunto sul territorio	Fino a 30 punti

La Commissione selezionerà il candidato che avrà ottenuto il miglior punteggio. Le proposte a cui verrà attribuito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti non saranno prese in considerazione.

Nel caso di partecipanti che abbiano conseguito il medesimo punteggio, verrà data precedenza a quello con maggiore esperienza alla data di presentazione dell'istanza; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse oppure di non procedere alla stipula qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Qualora nessuna proposta progettuale risultasse idonea in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare il soggetto con altre modalità.

14. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo 979/2016 e del D.lgs. 196/2003 (D.Lgs. 101/2018), il trattamento dei dati forniti dall'Ente del Terzo settore saranno raccolti presso le strutture organizzative competenti del Comune di Chianciano Terme per le finalità dell'eventuale instaurazione del rapporto convenzionale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati personali che saranno raccolti e trattati riguardano: dati identificativi: cognome e nome, residenza, nascita, dati relativi ad un documento di identità, dati economici, dati di contatto (mail, telefono, cellulare).

I dati raccolti, trattati in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, saranno oggetto di: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I dati personali vengono conservati per il periodo necessario all'espletamento delle attività previste dall'avviso.

Il candidato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

• richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;

• avere accesso ai dati oggetto di trattamento, ai sensi dell'art. 15 del GDPR e delle norme italiane che ne coordinano l'applicazione;

• richiedere la rettifica o la limitazione dei dati inesatti oggetto di trattamento, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, ai sensi dell'art. 16 del GDPR e delle norme italiane che ne coordinano l'applicazione;

• revocare il proprio consenso al trattamento dei dati, evenienza che comporterà l'impossibilità di esaminare l'istanza;

• opporsi al trattamento, indicandone il motivo (nei casi previsti dalla normativa);

• alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);

• di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;

• di presentare un eventuale reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Chianciano Terme presso l'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma e ricorso presso l'Autorità giudiziaria competente;

• di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;

• di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82).

Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al :

• Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Chianciano Terme

• Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Servizio Dott.ssa Sara Montiani Tel. 0578/652315 e-mail: sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it (Chianciano Terme);

• Responsabile della protezione dei dati è l'Avvocato Flavio Corsinovi della Società Esseti servizi telematici srl e-mail rpd@consorzioterrecablate.it

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti (ivi incluse la garanzia del regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13 comma 1 del DLgs 267/2000 ss.mm. e dell'esattezza dei dati ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d del GDPR), prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Per informazioni ulteriori è possibile contattare il Titolare del trattamento, ossia il Comune di Chianciano Terme all'indirizzo PEC comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it Tel. 0578652315.

Nell'attuazione del rapporto convenzionale l'Ente del Terzo settore garantirà il pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo per la protezione dei dati, sia nei trattamenti interni che nelle eventuali comunicazioni esterne, nonché delle norme di legge e regolamentari comunque vigenti in materia.

15. PUBBLICITA'

L'avviso sarà pubblicato, ai fini di evidenza pubblica fino al termine del procedimento, all'albo pretorio on line dell'Ente e nel sito web ufficiale del Comune di Chianciano Terme.

16. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Sara Montiani, Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Chianciano Terme, ai sensi del Decreto Sindacale n. 19 del 14/02/2025.

17. CONTATTI E INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione ed approfondimento i soggetti interessati potranno rivolgersi al Comune di Chianciano Terme – Ufficio Istruzione, rivolgendosi a:

- Responsabile Dott.ssa Sara Montiani tel 0578 652315 e-mail: sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it
- Istruttore Amministrativo Simona Nenci tel 0578 652208 e-mail: simona.nenci@comune.chianciano-terme.si.it

ORARIO UFFICIO: lunedì - mercoledì - venerdì ore 10:00/13:00 – martedì e giovedì ore 15:00/17:00

18. NORME FINALI

La disciplina della procedura comparativa è dettata unicamente dal "Codice del Terzo settore", il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del III settore). Tutte le controversie inerenti alla presente selezione saranno deferite alla competente autorità giurisdizionale. Il foro competente è quello di Siena.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sara Montiani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.